KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

POLO TECNICO PROFESSIONALE
"A.M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"
Via G. Carducci – 88900 – Crotone – Tel 096262038
Codice Meccanografico: KRIS013007 - C.F. 91069780798
E-mail: kris013007@istruzione.it - PEC: kris013007@pec.istruzione.it
WEB: www.ipsiakr.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Indirizzo "Servizi socio sanitari"

ARTICOLAZIONE "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie"

Settore ODONTOTECNICO CLASSE 5° M

A.S. 2024/2025

Coordinatore: ***Prof. ssa Domenica Maria Ammirati***

Dirigente Scolastico: ***Dott. Girolamo Arcuri***



Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

LA STORIA

L'Istituto Professionale Industria e Artigianato di Crotone è nato nell'anno 1931 come Scuola Professionale; è stato sede coordinata di Catanzaro fino al 1971, anno in cui è diventato autonomo ed ha visto l'istituzione del biennio post-qualifica. Nello stesso anno le sedi di Savelli, Petilia e Cotronei sono state accorpate alla sede di Crotone, restando sedi coordinate rispettivamente fino al 1990 Savelli e fino al 1997/98 Petilia e Cotronei. A partire dall'anno scolastico 1980/81, gradualmente, sono stati attivati nuovi indirizzi: Elettronico, Meccanico, Moda, Odontotecnico e Ottico. A partire dall'anno scolastico 2011/2012 è stato attivato un nuovo indirizzo nel settore Servizi: "Servizi socio- sanitari". Nell'anno scolastico 2024/2025, l'Istituto professionale "A.M. Barlacchi" è stato accorpato con l'Istituto Tecnico Commerciale "A. Lucifero" in seguito al piano di dimensionamento scolastico regionale, divenendo Polo Tecnico Professionale "Barlacchi-Lucifero".

IL CONTESTO

Il nostro Istituto accoglie un'utenza molto variegata, proveniente per lo più dal circondario, quindi accomunata da un diffuso pendolarismo, di cui si tiene conto sia nell'assegnazione delle consegne per casa, sia nella gestione delle attività didattiche. I sei settori professionalizzanti attivati nel nostro Istituto ci consentono di rappresentare un'importante opportunità formativa in un territorio, come il nostro, piagato da un alto tasso di disoccupazione.

Infatti, mentre diminuisce la possibilità di occupazione nel settore impiegatizio, aumenta, secondo i dati Istat, la domanda di Professioni tecniche - operative, mestieri di carattere manuale che richiedono competenze anche nell'uso di attrezzature: costruttori di determinati utensili, odontotecnici, assemblatori di apparecchiature elettroniche, elettricisti, sarte, nonché operatori sanitari.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DS, VISION E MISSION

La nostra istituzione scolastica è una agenzia educativa che pone attenzione alla centralità dell'alunno come persona e come futuro cittadino del mondo; essa vuole favorire un apprendimento attivo, critico ed efficace in relazione ai continui mutamenti che avvengono nella società.

Diventa sempre più necessario, infatti, che la singola istituzione scolastica dialoghi con il territorio afferente e che l'offerta formativa sappia rispondere alla domanda proveniente dal mondo del lavoro, dagli enti e dai diversi attori del mercato globale. Difatti, è radicata ormai la convinzione circa il ruolo determinante che la scuola deve e può svolgere non solo come "bacino di formazione" delle nuove figure, ma pure come soggetto coinvolto nello sviluppo locale. E non c'è crescita che non passi dalla formazione. Non c'è benessere della comunità che non coinvolga il mondo "scuola". Risulta, pertanto, sempre più urgente sapersi muovere all'interno di un doppio binario, in cui il locale guarda al globale e viceversa. Dunque, partendo dall'analisi delle peculiarità del territorio con le sue potenzialità e i suoi vincoli e dallo studio aggiornato delle caratteristiche della

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

popolazione studentesca con la quale opera, il nostro Istituto si pone come obiettivi di intervento i seguenti punti:

- identificare e saper sfruttare i fattori di crescita locale in termini di ambiente naturale, capitale infrastrutturale e culturale, lavoro, ma anche capitale umano e sociale; stringere accordi di rete con enti, agenzi e scuole all'avanguardia;
- generare innovazione attraverso la valorizzazione/costruzione di filiere di conoscenza, implementando l'offerta formativa con indirizzi di studio strategici per la scuola;
- adottare pratiche educative innovative e approcci pedagogici improntati sulla motivazione per favorire un maggiore benessere scolastico e contrastare l'abbandono e la dispersione;
- guardare all'Europa come una casa comune, dalla quale recepire pratiche e fondi per un'internazionalizzazione del percorso di studi.

Le finalità dell'Istituto saranno quelle di formare le studentesse e gli studenti ad arti, mestieri e professioni strategiche per l'economia del Paese per un saper fare di qualità, nonché garantire che le competenze acquisite nei percorsi di istruzione tecnico-professionale consentano una facile transizione nel mondo del lavoro e delle professioni; occorre realizzare una scuola come laboratorio di ricerca aperta al vicino e al lontano, che sappia ancorarsi alla tradizione e innovarla per produrre cambiamento; una scuola che sia punto di riferimento educativo, culturale e formativo in un territorio carente di infrastrutture e di servizi, che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le associazioni, gli enti locali nella realizzazione di una realtà accogliente ed inclusiva; che dia l'opportunità ai propri docenti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale; che consenta ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare, innalzare, recuperare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza.[…]

Inoltre, il POLO BARLACCHI-LUCIFERO mantiene e rafforza i rapporti con il Programma dell'Unione europea Erasmus + (accreditamento fino al 2027), volto a fornire attività di istruzione e formazione inclusive e di alta qualità, così come opportunità di apprendimento informale e non formale all'estero, a sostegno delle priorità e delle attività stabilite dallo Spazio europeo dell'istruzione, dal Piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027, dalla Strategia dell'UE per la gioventù e dal Piano di lavoro dell'Unione europea per lo sport.

https://polobarlacchilucifero.edu.it/didattica/ptof/

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PECUP 5M

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio-sanitari", nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre, nel laboratorio odontotecnico, nel rispetto della normativa vigente, apparecchi di protesi dentaria, su modelli forniti da professionisti sanitari abilitati. Individua le soluzioni corrette ai problemi igienico- sanitari del settore e utilizza metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio.

È in grado di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze specifiche dell'indirizzo Odontotecnico

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;
- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;
- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;
- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

QUADRO ORARIO ODONTOTECNICO AREA COMUNE E DI INDIRIZZO:
POLO TECNICO PROFESSIONALE "A. M. BARLACCHI – A. LUCIFERO" KRRI01301V
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

IP20 - QO ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE ODONTOTECNICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	2	2	2
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ANATOMIA FISIOLOGIA IGIENE	2	2	2	0	0
RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE ODONTOTECNICA	2	2	4	4	0

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI ODONTOTECNICA

4	4	8	8	9

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA	0	0	0	0	2
GNATOLOGIA	0	0	0	2	3
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	0	0	4	4	4

IL CONSIGLIO DI CLASSE 5 M

Disciplina	**Docente**	
	COGNOME	**NOME**
Italiano	SCULCO	Patrizia
Storia	SCULCO	Patrizia
Inglese	AMMIRATI	Domenica Maria
Matematica	CROGLIANO	Rosa
Gnatologia	CASELLA	Giuseppe
Gnatologia (compresenza)	CERENZIA	Vincenzo Antonio

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Esercitazione di Laboratorio odontotecnico	CERENZIA	Vincenzo Antonio
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	CORTESE	Giuseppe
Scienze dei materiali dentali e laboratorio (compresenza)	CERENZIA	Vincenzo Antonio
Diritto e legislazione socio-sanitaria	TALLARICO	Ginetta
Scienze Motorie e Sportive	CARDAMONE	Antonella Lucia
Religione Cattolica	LUCENTE	Maria Pia
Sostegno	BLACONA'	Filomena Maria Valeria

RAPPRESENTANTI DI CLASSE	------	------
	------	------

VARIAZIONE DELLA COMPONENTE DOCENTE NEL TRIENNIO

DISCIPLINE AREA COMUNE	a.s.2022/2023 3M	a.s.2023/2024 4M	a.s.2024/2025 5M
Religione Cattolica	LUCENTE Maria Pia	LUCENTE Maria Pia	LUCENTE Maria Pia
Italiano	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia
Storia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia	SCULCO Patrizia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Lingua Inglese	AMMIRATI Domenica Maria	AMMIRATI Domenica Maria	AMMIRATI Domenica Maria
Matematica	CROGLIANO Rosa	CROGLIANO Rosa	CROGLIANO Rosa
Diritto-Leg. Socio-sanitaria	//////////	//////////	TALLARICO Ginetta
Scienze motorie e sportive	CARDAMONE Antonella Lucia	CARDAMONE Antonella Lucia	CARDAMONE Antonella Lucia
AREA INDIRIZZO ODONTOTECNICO			
Esercitazione di laboratorio di odontotecnica	CERENZIA Vincenzo Antonio	CERENZIA Vincenzo Antonio	CERENZIA Vincenzo Antonio
Rappresentazione e modellazione odontotecnico	AFFATATI Angela	ZITO Ornella	/////////
Scienze dei materiali dentali e laboratorio	CORTESE Giuseppe	CORTESE Giuseppe	CORTESE Giuseppe
Scienze dei materiali dentali e lab. Gnatologia Anatomia, fisiologia, igiene (compresenza)	PIGNATARO Bruno (anatomia, fisiologia, igiene)	RUSSO Roberto (Scienze dei materiali dentali e lab., Gnatologia)	CERENZIA Vincenzo Antonio (Scienze dei materiali dentali e lab., Gnatologia)
Attivita' alternativa alla religione cattolica	ZANGARA Domenico	//////////	//////////
Anatomia fisiologia igiene Gnatologia	BISCEGLIE Patrizia	BISCEGLIE Patrizia	CASELLA Giuseppe
Rappresentazione e modellazione odontotecnico (compresenza)	DE FAZIO Giuseppe	RUSSO Roberto	//////////

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROSPETTO E DATI DELLA CLASSE V M

Anno Scolastico	n. iscritti	n. inserimenti	n. ritirati entro il 15 Marzo	n. ammessi alla classe successiva
2022/23	III M: 17	////	////	IV M: 12
2023/24	IV M: 16	////	////	V M: 11
2024/25	V M: 13	////	1	////

LA CLASSE V M

COGNOME	NOME	PROVENIENZA	
		COMUNE DI RESIDENZA	CLASSE ANNO PRECEDENTE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PROFILO DELLA CLASSE 5M

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CREDITI CLASSE V M

	COGNOME	NOME	Credito III anno	Credito IV anno	Somma III + IV
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					
11					
12					

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO DAL CONSIGLIO DI CLASSE

TRAGUARDI DI COMPETENZA COMUNI A TUTTI I PROFESSIONALI PECUP	ESPERIENZE/TEMI SVILUPPATI NEL CORSO DELL'ANNO	DISCIPLINE IMPLICATE
• utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	- Giornata della memoria - Convegno "Tra storia e cuore la forza del ricordo" - Conferenza "Il messaggio Pitagorico per la pace e la distruzione delle armi" - Partecipazione Progetto "Crotone capitale della cultura italiana" - Partecipazione Convegno nazionale "Pentathleti" - Partecipazione spettacolo "Sei personaggi in cerca di autore" - Partecipazione all'incontro su "Pasolini scrittore, poeta e regista" - Visione del film contro bullismo e cyberbullismo "Il ragazzo dai pantaloni rosa"	Tutte Tutte
• stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.	-Orientamento "Open Day" -Orientacalabria Rende - Incontro con l'università per l'orientamento - Viaggio a Tropea - Salone dello Studente, Fiera del Levante. Bari	Tutte

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	-Incontri con Rappresentanti del Centro per l'impiego - Incontri con enti professionali del territorio, con Consulenti del Lavoro e psicologi	
• utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.	- Partecipazione al progetto MIRAI	Eserc. Lab. Od.
• utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	-Corsi online educazione digitale - Corso ortodonzia digitale	Eserc. Lab. Od.
• utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.	- Ascolti in L2, -Dialoghi, role play, lettura e produzione di lettere e CV, argomenti settoriali in microlingua (L2)	Inglese
• utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare. adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	-Costruzione e lettura grafici	Matematica

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

• applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. • redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	-Realizzazione di manufatti e relazioni tecniche -Ricerche nella rete dei processi produttivi nel settore odontotecnico, alla luce delle nuove tecnologie e dei nuovi materiali	Scienze dei materiali dentali e lab., Gnatologia, Eserc. Lab. Odontotecnico Gnatologia, Eserc. Lab. Od., Scienze dei materiali dentali e lab., Diritto e legisl. socio-sanitaria
• individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.	- CAD-CAM - Partecipazione al progetto RENAIPO	Eserc. Lab. Od.
COMPETENZE SPECIFICHE ODONTOTECNICO		
• Utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile.	- Realizzazione di dispositivi protesici ricostruttivi	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e lab., Esercitazione di laboratorio odontotecnico
• Applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico.	- Realizzazione di dispositivi protesici sostitutivi in soggetti edentuli e parzialmente edentuli	Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e lab., Esercitazione di laboratorio odontotecnico
• Eseguire tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui	- Malocclusioni e realizzazione di apparecchi ortodontici mobili	Tutte le discipline professionalizzanti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

dispositivi di registrazione occlusale. • Correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni. • Adoperare strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi. • Interazione con lo specialista odontoiatra. • Pratica laboratoriale. • Aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. • Applicare la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.	- Teoria sul disegno tridimensionale al CAD-CAM - Utilizzo della strumentazione nel rispetto delle norme di sicurezza - Incontri con esperti esterni - Applicazione di nuove tecnologie come il CAD-CAM nelle lavorazioni in campo odontotecnico. Impronta classica e impronta ottica. - Certificazione dei manufatti in campo odontotecnico. - Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.	Esercitazione di laboratorio odontotecnico-Gnatologia-Scienze dei materiali dentali e lab. Esercitazione di laboratorio odontotecnico Es. Lab.Od., Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e lab. Tutte le discipline

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

DISCIPLINA: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**
Docente: Prof.ssa Patrizia Sculco
Libro di testo LETTERATURA APERTA
M.Sambugar- G. Salà Editrice La Nuova Italia
Ore di lezione effettuate: 107 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Collocare nel contesto storico-culturale italiano opere, autori e movimenti letterari; Esprimere le proprie opinioni; Individuare relazioni logiche in eventi e situazioni; Utilizzare tecniche espressive differenziate (orali e scritte); Produrre testi nel rispetto della tipologia richiesta.
ABILITA'	Essere in grado di: Argomentare le proprie asserzioni; Rielaborare i contenuti attraverso la sintesi.
CONTENUTI	UdA 1: Dal secondo Ottocento al primo Novecento • G. Verga: vita, opere, pensieri e poetica • "I Malavoglia" (in generale) Positivismo, Naturalismo, Verismo • Estetismo • Simbolismo • Decadentismo • Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica • Myricae: "X Agosto" • La grande Proletaria si è mossa", "Sempre vedendo in alto il nostro tricolore" • Il Fanciullino, "E' dentro di noi un fanciullino". • Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica • "La pioggia nel pineto" • Notturno, "Deserto di cenere" UdA 2: Primo Novecento. Il romanzo della crisi • Italo Svevo vita, opere, pensiero e poetica • "La coscienza di Zeno" (in generale) • Luigi Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica • Il fu Mattia Pascal (in generale) • Da Novelle per un anno, "La carriola" UdA 3: Il secondo Novecento

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• Ermetismo e Neorealismo • Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica • "San Martino del Carso" • "Soldati"; "Fratelli" • "I fiumi" • Primo Levi: la testimonianza di un sopravvissuto • Se questo è un uomo, "Considerate se questo è un uomo" UdA 4: Produzione testuale orale e scritta Le tipologie testuali della scrittura • Il tema argomentativo • L'analisi del testo Didattica orientativa: Il curriculum vitae e la lettera di presentazione e colloquio Educazione Civica: "Sviluppo economico e sostenibilità" • Crescita economica e sviluppo; • Economia circolare e sostenibilità

Il docente

Prof.ssa Patrizia Sculco

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **STORIA**
Docente: Prof.ssa Patrizia Sculco
Libro di testo: IL TEMPO, L'UOMO, IL LAVORO
M.Onnis- L. Crippa Loescher editore
Ore di lezione effettuate 57 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Saper esporre e tematizzare gli eventi storici. Ricostruire l'evento attraverso orientamenti cognitivi (spazio-temporali, successione).
ABILITA'	Essere in grado di: Problematizzare le conoscenze dietro opportuni stimoli. Gestire una maggiore consapevolezza con lo studio della storia riguardo alle questioni generali del nostro tempo.
CONTENUTI	UdA 1: La Belle époque: politica, società, sistema fabbrica ● La politica nella società di massa ● Le grandi potenze: nazionalismo e antisemitismo UdA 2: La Grande guerra, il dopoguerra e la crisi del '29 ● Le premesse e le cause del conflitto. La questione balcanica. ● 1914-1916: la guerra di trincea ● 1917-1918: la crisi e la vittoria degli Alleati ● L'Europa e il mondo nel dopoguerra ● La grande depressione e il New Deal UdA 3: I regimi totalitari ● L'Italia fascista: la conquista del potere, la società, l'economia ● Il totalitarismo in URSS ● La Germania nazista: la repubblica di Weimar; L'ideologia nazista; Lo Stato totalitario UdA 4: La Seconda guerra mondiale ● Le aggressioni naziste ● Le vittorie dell'Asse ● L'Europa nazista e la Shoah ● La guerra in Italia

Il docente

Prof.ssa Patrizia Sculco

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **INGLESE**
Docente: Prof.ssa Ammirati Domenica Maria
Libro di testo: Identity A2 to B1 by Carla Leonard/casa ed. Oxford
New dental topics by C. e V. Radini - Hoepli
Ore di lezione effettuate 44 ore residue su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Gli alunni sanno applicare in modo accettabile le conoscenze acquisite. Sanno parzialmente utilizzare il linguaggio specifico settoriale dimostrando di possedere competenze sufficienti.
ABILITA'	Gli alunni comprendono globalmente le idee principali e particolari significativi di un testo di media difficoltà. Comprendono le domande dell'insegnante riguardo al tema affrontato. Producono brevi e semplici testi scritti ma permane qualche lieve difficoltà nell'esposizione orale.
CONTENUTI	**Grammar Revision:** Simple present vs present continuous; Simple past vs present perfect;
	Grammar: Present perfect VS past simple Present perfect con ever and never
ODONTOTECNICO	**Technical English:** Polymers; Synthetic resins; Dental resin based composites; History of dental ceramics; Dental prosthesis; Mobile and fixed prosthesis; Dental Implants; The Overdenture; Caries and its prevention; Black's classification of caries; CAD/CAM; Orthodontics; Didattica orientativa: Lettera di presentazione, CV e colloquio orale.
ED. CIVICA	Road Safety (sicurezza stradale).

Il docente
Prof.ssa Domenica Maria Ammirati

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **MATEMATICA**
Docente: Prof.ssa Rosa Crogliano
Libro di testo: Matematica. bianco 5 (ldm) – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone.
Ed. Zanichelli
Ore di lezione effettuate 58 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Saper: Utilizzare correttamente tecniche e procedure di calcolo algebriche e geometriche Trovare modelli matematici per semplici situazioni problematiche Saper operare con tabelle e grafici Possedere un'adeguata conoscenza dei termini tecnici e saperli usare correttamente Matematizzare semplici situazioni problematiche riferite agli ambiti disciplinari professionali
ABILITA'	Essere in grado di: Saper risolvere disequazioni intere, frazionarie e sistemi di disequazioni. Saper determinare il dominio, il segno, simmetrie e intersezioni con gli assi cartesiani di funzioni analitiche (razionali intere, fratte) Eseguire le operazioni sui limiti riconoscendo le forme indeterminate Saper calcolare limiti di funzioni algebriche anche quelli di forma indeterminata. Classificare i punti di discontinuità e determinarli Individuare gli asintoti di una funzione e determinare la relativa equazione Saper calcolare la derivata di funzioni algebriche Saper determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un punto Saper definire i punti di massimo, minimo, flessi e la loro determinazione Saper rappresentare graficamente una funzione Saper riconoscere dal grafico di una funzione le caratteristiche peculiari
CONTENUTI	Definizione e classificazione delle funzioni Dominio Simmetrie Studio del segno Intersezioni con gli assi cartesiani Concetto intuitivo di limite di funzione Definizione di limite finito in un punto e all'infinito Definizione di limite infinito in un punto e all'infinito Teoremi sui limiti: unicità, confronto, permanenza del segno Le operazioni sui limiti Definizione di funzione continua Il calcolo dei limiti e le forme di indeterminazione ∞/∞; 0/0 Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo Calcolo differenziale: • Definizione di derivata di una funzione in una variabile • Derivabilità e continuità di una funzione • Significato geometrico della derivata di una funzione di una variabile • Continuità e derivabilità • Derivate di alcune funzioni elementari • Derivate di una somma, di un prodotto, di un quoziente studio completo di una funzione: • Crescenza e decrescenza di una funzione • Asintoti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	• Massimi e minimi assoluti e relativi Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione Civica sono stati svolti argomenti relativi allo sviluppo e alla sostenibilità nel settore odontotecnico. Dopo aver riflettuto sul concetto di sostenibilità e sulle pratiche sostenibili nel settore odontotecnico sono stati esaminati 4 casi di studio con l'obiettivo di valutare attraverso un'analisi matematica l'impatto economico, ambientale e sociale di scelte sostenibili nel settore odontotecnico.

Il docente
Prof.ssa Rosa Crogliano

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **GNATOLOGIA**
Docente: Prof. Casella Giuseppe
Libro di testo: "Fondamenti di Gnatologia" De Benedetto-Galli-Lucconi-Lucisano Ed.
Ore di lezione effettuate 68 su n° 99 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Saper utilizzare un linguaggio specifico settoriale Saper progettare qualsiasi tipo di protesi sulla base dei criteri gnatologici Saper applicare le conoscenze di anatomia del sistema stomatognatico, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico. Saper decodificare, comprendere ed interpretare le richieste di intervento protesico da parte del medico odontoiatra;
ABILITA'	Essere in grado di: Relazionare su qualsiasi tipo di protesi Progettare e realizzare protesi dentarie tenendo conto della situazione anatomica e fisiologica del paziente Scegliere materiali, strumenti e tecniche di lavorazione per una corretta realizzazione dei manufatti protesici
CONTENUTI	1) Classificazioni edentulie secondo Kennedy 2) Classificazione delle protesi 3) Impianti dentali 4) Protesi fissa su impianti 5) Protesi fissa su denti naturali 6) Classificazione delle lesioni cariose secondo Black 7) Protesi mobile <u>Temi svolti nel percorso di **Educazione Civica**</u>: DPI da utilizzare in laboratorio • Tali contenuti sono stati svolti entro la data di consegna del documento del 15 maggio • Argomenti da trattare dal 15 maggio: Patologie collegate a scarsa igiene orale: carie e malattia paradontale.

Il docente

Prof. Giuseppe Casella

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO**
Docente: Prof. Cerenzia Vincenzo Antonio
Libro di testo: LABORATORIO ODONTOTECNICO VOL.2 Tecniche protesiche
De Benedetti; Galli
Ore di lezione effettuate: 194 su n° 297 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Competenze relative all'uso appropriato delle tecnologie di lavorazione nel campo tecnico- professionale. **Competenza n° 1**: Selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo. **Competenza n° 2**: Individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato buccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di manufatti protesici. **Competenza n° 3:** Padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi. **Competenza n° 5:** Interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e nella progettazione delle protesi. **Competenza n°6**: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente. Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica. Costruire cere di registrazione occlusali. Progettare le protesi fissa, mobile. Montare denti nelle varie classi edentule. Modellare gnatologicamente corone ed elementi dentari. Realizzare una protesi mobile completa Realizza elementi in metalli -ceramica. Ortodonzia mobile. Conosce sistemi cad-cam. Adottare comportamenti idonei a prevenire le situazioni di rischio e le malattie professionali. Operare nel rispetto delle norme relative alla sicurezza ambientale e della tutela della salute.
ABILITA'	Realizzare una protesi fissa e mobile a supporto implantare rispettando i principi gnatologici. Individuare i requisiti funzionali di base delle protesi Classificare i vari dispositivi protesici secondo vari criteri. Classificare gli impianti dentali e scegliere la soluzione Utilizzare i materiali ceramici ed individuare quella più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale Montare denti nelle varie classi edentule Realizzare protesi totali mobili

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Realizzare protesi fisse definitive, ponti e/o corone lega-ceramica Modellare i manufatti con precisione e cura dell'estetica Realizzare protesi fisse, ponti e corone definitivi su impianti e non in lega-ceramica, zirconia- ceramica, ceramica-integrale, zirconia monolitica con tecniche analogiche e digitali Protesi totale mobile su impianti (overdenture) Adottare comportamenti idonei alla prevenzione delle patologie e delle malattie professionali.
CONTENUTI	Modellazione elementi dentali in cera su modelli semplici Nozioni teoriche su tutti i tipi di protesi Ceramica dentale Implantoprotesi Protesi fissa in metallo ceramica Protesi mobile totale Placche diagnostiche e terapeutiche Ortodonzia (apparecchio mobile con vite di espansione palatale) Nuove tecnologie in ambito professionale CAD-CAM Malattie professionali Nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica sono stati svolti argomenti relativi alle norme di prevenzione e sicurezza nel laboratorio odontotecnico.

Il docente
Vincenzo Antonio Cerenzia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO**
Docente: Prof. Cortese Giuseppe
Libro di testo: "Scienza dei Materiali Dentali" Silvia Recchia,
Andrea De Benedetto Lucisano
Ore di lezione effettuate: n° 74 su n° 132 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di:	
COMPETENZE	Competenze chiave acquisite dagli alunni: redigere relazioni tecniche e documentare le attività svolte; comprendere nei diversi ambiti disciplinari il testo di un semplice problema; essere in grado di esprimersi correttamente e di saper utilizzare il linguaggio specifico della materia; saper fare sintesi e cogliere i contenuti essenziali; utilizzare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire protesi fissa e parziale mobile; applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica, e di chimica per la realizzazione di una protesi. Competenze dell'asse professionale mediamente acquisite: individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi; saper decodificare, comprendere ed interpretare testi e documenti anche mediante un aggiornamento continuo delle proprie competenze sulle innovazioni scientifiche e tecnologiche, nel rispetto della vigente normativa (fondamentale è stato; saper decodificare, comprendere ed interpretare le richieste di intervento protesico o ortodontico da parte del medico odontoiatra; saper progettare e realizzare, su prescrizione, elementi di protesi fissa sia singoli che a ponte, protesi parziali e totali mobili, scheletrati con attacchi di precisione; saper redigere, per i dispositivi medici su misura, realizzati su prescrizione degli abilitati all'esercizio dell'odontoiatria, "Dichiarazioni di conformità" in ottemperanza alla Direttiva 93/42/CEE.
ABILITA'	Le capacità acquisite dagli alunni sono le seguenti: Individuare le cause di corrosione nell'ambito del cavo orale; Prevenire il fenomeno della corrosione, individuandone i necessari accorgimenti; Classificare i polimeri e le resine in funzione delle proprietà, composizione e utilizzo; Correlare i vari tipi di resine e compositi alle tecnologie di lavorazione; Classificare i materiali ceramici tradizionali e le ceramiche dentali; Individuare la ceramica dentale più idonea per una perfetta integrazione nel cavo orale; Progettare un materiale protesico; Valutare i risultati delle lavorazioni e riconoscere i difetti di produzione; Comprendere e avvalersi delle schede tecniche dei materiali; Interagire con l'odontoiatra in relazione alla corretta scelta dei materiali ed alla progettazione delle protesi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	Casi clinici e protesi attualmente più utilizzate. Materiali attualmente più utilizzati. La protesi scheletrata. La protesi totale e parziale. Protesi metallo ceramica e metallo resina. Legame fisico, chimico e meccanico. Digitalizzazione e CAD-CAM Impianti dentali. Biocompatibilità e osteointegrazione degli impianti. Uso del Titanio in ambito dentale Principali monomeri. Meccanismi di polimerizzazione. Polimerizzazione per addizione. Polimerizzazione per condensazione. Reazioni di polimerizzazione. Resine utilizzate in ambito dentale. Resine acriliche. Composizione, iniziatori, attivatori e inibitori. Resine acriliche autopolimerizzanti e termopolimerizzanti. Tecniche di lavorazione delle resine per la produzione di basi di protesi e denti artificiali. Resine composite. Proprietà fisiche, chimiche e meccaniche. Tipi di resine composite. Usi ed applicazioni delle resine composite. Composizione e struttura delle porcellane dentali. Feldspato, quarzo e caolino. Classificazione delle porcellane dentali. Porcellane feldspatiche, alluminose. Porcellane per fusione. Vetroceramiche. Costruzione di corone. Restauri in porcellana con il metodo CAD/CAM. Tecnica di costruzione di una protesi in lega porcellana. Tecnologie e metodi della stratificazione delle masse ceramiche. Fasi di laboratorio. Principali proprietà chimiche e fisiche della zirconia. Usi ed applicazione della zirconia in ambito dentale. Corrosione e passivazione. Corrosione elettrochimica <u>Temi svolti nel percorso di Educazione Civica</u>: Norme di sicurezza nei laboratori odontotecnici. Rischi chimici ed elettrici. Autostima e scelte di vita, consapevoli.

Il docente
Prof. Giuseppe Cortese

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
Docente: Prof.ssa Antonella Lucia Cardamone
Libro di testo: Attivi! Sport e sane abitudini- Scienze motorie per la secondaria di secondo grado
Ore di lezione effettuate: n° 44 su n °66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	•Saper padroneggiare il proprio corpo in relazione allo spazio-tempo e acquisire atteggiamenti corretti in difesa della propria e altrui salute. Sapersi orientare nelle scelte alimentari. •Saper gestire situazioni di difficoltà e competere nel rispetto delle regole e degli altri con senso di responsabilità. •Saper esprimere una motricità appropriata sia in ambito tecnico che tattico. •Saper essere assertivi e cooperare in vista di un obiettivo comune, collaborare. •Saper arbitrare gli sport praticati. •Saper prestare soccorso.
ABILITA'	Essere in grado di: •Utilizzare nel quotidiano le strategie apprese in ambito sportivo. •Attivare relazioni positive per la realizzazione di un progetto comune. •Condurre uno stile di vita attivo e funzionale al proprio benessere psicofisico. •Praticare correttamente la tecnica e la tattica degli sport appresi.
CONTENUTI	Aspetti pratici della disciplina •Pallavolo: palleggio, bagher. •Calcio a cinque: tiro in porta. •Tennis da tavolo: scambi di diritto e di rovescio. Regolamento tecnico nel gioco individuale e nel doppio. •Palla tamburello: tecnica generale del gioco. •Badminton: servizio e fondamentali di gioco. Aspetti teorici della disciplina e temi svolti nel percorso di Educazione Civica Stretching e ginnastica per la prevenzione e correzione dei difetti posturali.

Il docente
Prof.ssa Antonella Lucia Cardamone

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA**
Docente: Prof.ssa Tallarico Ginetta
Libro di Testo: Manuale di diritto per odontotecnici e ottici
Fiocchi M.T. Editore: Lucisano F.
Ore di lezione effettuate 42 su n° 66 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Conoscere: L'evoluzione del diritto commerciale dalla nascita alla codificazione; riconoscere e distinguere le fonti del diritto commerciale; conoscere le caratteristiche della figura dell'imprenditore agricolo e commerciale; gli elementi che contraddistinguono l'impresa artigiana e le forme di finanziamento agevolato; la nozione di società, gli elementi del contratto sociale e la differenza tra società di persone e di capitale; i principali diritti e obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza; conoscere gli obiettivi della direttiva CEE 93/42 sui dispositivi medici su misura
ABILITA'	Essere in grado di: Distinguere l'impresa agricola dall'impresa commerciale. Cogliere le ragioni dell'imposizione di determinati obblighi all'imprenditore commerciale e non a quello agricolo. Individuare nell'iscrizione nel Registro delle imprese la specifica funzione di pubblicità dichiarativa. Distinguere tra attività principali e attività connesse nell'ambito dell'impresa agricola. Cogliere nella disciplina della società familiare, la finalità del legislatore di proteggere i diritti e gli interessi dei familiari coinvolti nell'attività produttiva. Conoscere la normativa nel tempo sulla salute e sicurezza sul lavoro. Saper distinguere le società di persone dalle società di capitali. Cogliere le differenze tra autonomia patrimoniale perfetta e autonomia patrimoniale imperfetta.
CONTENUTI	Il diritto commerciale: Che cos'è il diritto commerciale, nascita del diritto commerciale, codificazione del diritto commerciale, le fonti del diritto commerciale. L'imprenditore e le sue classificazioni: la definizione di imprenditore, i criteri di classificazione, l'imprenditore agricolo, il piccolo imprenditore, l'impresa familiare, l'imprenditore commerciale. L'impresa artigiana: La definizione di impresa artigiana Finanziamenti agevolati a sostegno delle imprese artigiane, l'impresa odontotecnica. Le società: Il contratto di società, i tipi di società. La certificazione dei manufatti in campo Odontotecnico. Argomenti svolti nell'ambito dell'Educazione Civica ● Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ● Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. N.81/2008).

Il docente

Prof.ssa Ginetta Tallarico

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

DISCIPLINA: **I.R.C.**
Docente: Prof.ssa Maria Pia Lucente
Libro di testo: Le domande dell'uomo
Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola
Ore di lezione effettuate 22 su n° 33 ore programmate

Obiettivi raggiunti in termini di	
COMPETENZE	Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico-cristiana e delle diverse esperienze religiose Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a fenomeni etico/culturali Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni hanno dimostrato uno spirito critico nell'affrontare le tematiche proposte e mostrando apprezzamento del dono della vita come un bene inestimabile da valorizzare e promuovere.
CONOSCENZE	Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana Buona conoscenza delle nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali e personali Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte in itinere.
ABIILITA'	I discenti: Si confrontano con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Vaticano II, verificando gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura e dello sviluppo tecnologico e scientifico. Individuano sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere. Motivano le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogano in modo aperto e costruttivo.
	la libertà e il libero arbitrio La persona umana e il concetto di dignità nella visione di Pico della Mirandola. Visione film di Natale: il Natale che ho dimenticato introduzione alla Bioetica Diritto alla vita e aborto I metodi contraccettivi.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI	Fecondazione assistita omologa e eterologa: essere genitori è un diritto o un dono? L'eutanasia: anticipare la morte è un diritto? Visione del film: "Io prima di te" le religioni nel mondo L'ecologia: uomo e ambiente un patto che si rinnova Le sofisticazioni alimentari La pace e la giustizia: obiettivo 16 Tema svolto nel percorso di Ed. Civica: Il disincanto dell'era digitale. Agenda 2030 goal 9.

Il docente

Prof.ssa Maria Pia Lucente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

CONTENUTI V M

Tra i contenuti disciplinari sopra indicati si evidenziano alcuni nodi interdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno, in linea con il profilo professionale dell'indirizzo

Aree disciplinari/Materie	Nodi interdisciplinari
Gnatologia, Esercitazione di laboratorio odontotecnico, Scienze dei materiali dentali e lab., Diritto e legislazione socio-sanitaria; Sc. motorie e sportive	**Analisi di semplici casi pratici e professionali: criteri gnatologici, fasi laboratoristiche, materiali, normativa di riferimento**
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienze dei materiali dentali e lab., Inglese settoriale, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Italiano e Storia	**Il passato e il futuro in Odontotecnica: odontotecnico "artigiano" e "tecnologico"**
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienze dei materiali dentali e lab., inglese settoriale, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Italiano e Storia; Sc. motorie e sportive	**Le stagioni della vita: soggetti dentuli, parzialmente edentuli, edentuli**
Gnatologia, Esercitazione lab. Od., Scienze dei materiali dentali e lab., inglese settoriale, Diritto e legislazione socio-sanitaria, Italiano e Storia Sc. motorie e sportive	**L'estetica**
Esercitazione di lab. Od., Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e lab., Diritto e legislazione socio-sanitaria, Italiano e Storia	**La senescenza**
Gnatologia, Esercitazione di laboratori, Sc. Mat. dent. e lab., Diritto e legislazione socio-sanitaria; Sc. motorie e sportive	**Il lavoro dell'odontotecnico nel rispetto della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**
Discipline professionalizzanti; Italiano e Storia; Inglese settoriale; Sc. motorie e sportive	**Il dolore**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

METODOLOGIE DIDATTICHE 5M

Metodologie	DISCIPLINE									
	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Gnatologia	Es.Lab.Od	Sc.Mat.Dent. e lab.	Diritto e legisl. Socio-sanitaria	Scienze motorie	Religione Cattolica
Lezioni frontali e dialogate	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Esercitazioni guidate e autonome	X		X	X		X	X	X	X	
Lezioni multimediali			X	X	X		X			
Problem solving	X		X		X	X	X	X		
Lavori di ricerca individuali e di gruppo			X	X	X		X			X
Attività laboratoriale						X				
Peer education										
Es. pratiche					X	X			X	
Videolezioni				X	X		X		X	
Verifiche Socrative				X	X		X			

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Lavori di ricerca	X	X			X	X	X			
Esercizi di analisi e comprensione	X			X						
Registro elett. Nuvola	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

TIPOLOGIE DI VERIFICA 5M

Tipologie	**DISCIPLINE**									
	Italiano	**Storia**	**Inglese**	**Matematica**	**Gnatologia**	**Es.Lab.Od.**	**Sc.Mat.Dent. e lab.**	**Diritto e legisl.socio-sanitaria**	**Scienze motorie**	**Religione Cattolica**
Produz.di testi	X		X							
Traduzioni			X							
Colloqui	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Risoluzione di problemi	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prove struttur./ semistrut.			X	X	X	X	X		X	
Discussioni guidate	X	X	X		X	X	X	X	X	X
Prove pratiche				X	X	X	X		X	X

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Test Socrative				X	X		X		X	
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Produzione di testi scritti	X		X				X			

MEZZI E STRUMENTI

• Libri di testo -Riviste – fotocopie – ricerche guidate su internet –strumentazione laboratoristica – riviste scientifiche settoriali
• Laboratori: multimediale – Odontotecnico
• LIM
• Registro elettronico Nuvola
• G-Suite
• Invio di link di approfondimento

INIZIATIVE DI RECUPERO E /O POTENZIAMENTO

➢ INIZIATIVE DI RECUPERO

• Recupero in itinere con pause didattiche curriculari

➢ INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

• Partecipazione a seminari e conferenze anche online.
• Lavori di approfondimento svolti dagli studenti
• Lavori di ricerca di gruppo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

VALUTAZIONE

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.
Il D. lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, L'art. 1 comma 2 recita "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal Collegio dei Docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".
L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi"
Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.
Nel processo di valutazione per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Educazione Civica acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- impegno profuso
- partecipazione al dialogo educativo,
- assiduità alla frequenza
- sviluppo del senso di responsabilità
- sviluppo delle capacità decisionali, auto orientative e valutative
- attività svolte relative al PCTO
- attività integrative e complementari

Tipologia di prova	Numero prove per quadrimestre
Prove strutturate, semi strutturate, relazioni, prove pratiche test verifica, verifiche orali	Almeno 2 per Quadrimestre Differenziate in base alla disciplina

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al PECUP dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze conseguito in Educazione Civica quale disciplina trasversale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Le verifiche scritte ed orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie stilate nei vari Dipartimenti, approvate a livello collegiale e nel Consiglio di classe, già in uso nel corrente anno scolastico come da pubblicazione sul sito al seguente link:(polobarlacchilucifero.edu.it/didattica/ptof), e allegate al presente documento.

EDUCAZIONE CIVICA

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021 allo scopo di:

- Formare cittadini responsabili e attivi
- Promuovere la partecipazione alla vita civica, culturale e sociale
- Sviluppare la conoscenza della Costituzione e delle Istituzioni UE
- Sostanziare la condivisione dei principi di legalità, della cittadinanza attiva e digitale, della sostenibilità ambientale e del diritto alla salute e al benessere.

Relativamente ai contenuti la Legge prevede tre assi su cui l'insegnamento dell'Educazione civica deve ruotare e sono:

- La Costituzione;
- Lo Sviluppo sostenibile
- La Cittadinanza digitale

Le Linee guida del Ministero identificano altre tematiche che possono essere ricomprese nei tre macro-argomenti principali e sono:

- Elementi fondamentali di diritto
- Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale e delle identità
- Legalità e contrasto delle mafie
- Rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale
- Protezione civile
- Educazione alla salute e al benessere
- Agenda 2030
- Volontariato/Cittadinanza attiva

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito, ha firmato il 7 settembre 2024 il D.M. n. 183 recante le Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica. A partire dal corrente anno scolastico, dunque, i curricoli di Educazione civica delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione si riferiscono ai traguardi e agli obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle nuove Linee Guida che sostituiscono, dunque, le precedenti. Tre sono i nuclei concettuali intorno ai quali si snodano le tematiche dell'Educazione civica:

1. Costituzione

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

2. Sviluppo economico e sostenibilità
3. Cittadinanza digitale

A proposito dei nuclei concettuali, le Linee Guida suggeriscono una certa attenzione relativamente ad altri argomenti ritenuti emergenze del presente, quali: la tutela dell'ambiente, l'educazione stradale e la promozione dell'educazione finanziaria, l'aumento di atti di bullismo, di cyberbullismo e di violenza contro le donne, la dipendenza dal digitale, l'incremento dell'incidentalità stradale, l'uso delle sostanze stupefacenti, l'educazione alimentare, alla salute, al benessere della persona e allo sport.

Per la classe il percorso è stato articolato per un totale di 33 ore, come previsto dalle Linee guida sopra menzionate.

Il percorso è stato così articolato:

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

PIANO DI LAVORO EDUCAZIONE CIVICA	
ANNO SCOLASTICO	**2024-2025**
COORDINATORE	**Prof.ssa Tallarico Ginetta**
CLASSE	**V M**
INDIRIZZO	**ODONTOTECNICO**
ARTICOLAZIONE	
NUCLEI CONCETTUALI	X COSTITUZIONE [C1*; C2; C3; C4] X SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' [C5; C6; C7; C8; C9] X CITTADINANZA DIGITALE [C10; C11; C12] *C = Competenza
FINALITÀ GENERALI	□ X Formare cittadini responsabili e attivi □ X Promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri □ X Sviluppare la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea □ X Sostanziare la condivisione e la promozione dei princìpi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA AGGIORNATE IL 7 SETTEMBRE 2024 CON DECRETO MINISTERIALE N. 183

Competenza n. 1 (C 1) Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. - Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. - Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. - Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. - Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. - Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.
- Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). - Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. - Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. - Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). - Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

2) **Competenza n. 2 (C 2)** Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore…). - Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro…) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. - Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà. - Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi. - Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.
- Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico- politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.
- Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente.
- Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano.
- Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Competenza n. 3 (C 3)
Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

- Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

- Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi.
- Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.
- Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Competenza n. 4 (C 4)

Competenza n. 4 (C 4)

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.
- Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.
- Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).
- Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Competenza n. 5 (C 5)

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.
- Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.
- Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.
- Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.
- Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.
- Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità…). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.
- Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.
- Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Competenza n. 6 (C 6)

Competenza n. 6 (C 6)

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
- Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

- Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
- Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

- Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
- Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
- Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

Competenza n. 7 (C 7)

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
- Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
- Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Competenza n. 8 (C 8)
Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti…) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.
- Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.
- Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.
- Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.
- Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.
- Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Competenza n. 9 (C 9)
Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati.
- Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie.
- Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.
- Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso di rispetto dei beni scolastici.

Competenza n. 10 (C10)
Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

- Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze. - Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano. - Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data". - Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Competenza n. 11 (C11) **Competenza n. 11 (C 11)** Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.
Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.
Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenza n. 12 (C12) Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
- Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.
- Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.
- Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.
- Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.
- Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.
- Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.
- Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.
- Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Metodologia, strategie e strumenti	
METODOLOGIA	□ X didattica laboratoriale; □ X problem solving[1]; □ storytelling[2]; □ X cooperative learning[3]; □ flipped classroom[4]; □ altro

[1] Il *problem solving* è un'attività scolastica che prevede la presentazione di un problema, solitamente poco strutturato, in modo che gli alunni debbano agire per individuare le informazioni utili e trovare diverse tipologie di soluzioni.

[2] Lo *storytelling* è l'uso di **narrazioni attraverso libri**, *silent book*, fumetti e qualunque altro tipo di supporto, che permette di realizzare un apprendimento interattivo in cui gli studenti diventano protagonisti del loro processo di apprendimento, immedesimandosi nei protagonisti delle vicende e maturando una sedimentazione dei concetti trasmessi, resi appunto significativi dalla narrazione stessa che stimola il confronto con la propria esperienza e la rielaborazione dei ricordi.

[3] L'**apprendimento cooperativo (*cooperative learning*)** è un approccio didattico che prevede il lavoro in **piccoli gruppi di studenti** e nel quale gli obiettivi disciplinari e sociali hanno pari dignità: il ruolo di ciascuno è determinante e necessario. Tutti gli alunni vengono stimolati a cooperare/collaborare per migliorare reciprocamente il proprio percorso di apprendimento e costruire relazioni positive e significative tra pari.

[4] La *Flipped Classroom* ("**classe rovesciata**") è una metodologia di insegnamento che modifica il tradizionale apprendimento a scuola, sostituendo le classiche lezioni frontali in presenza con video e contenuti multimediali e un autonoma preparazione a casa dello studente su un argomento. La lezione diventa compito a casa mentre il tempo in classe è usato per attività collaborative, esperienze, dibattiti e laboratori. In questo contesto, il docente non assume il ruolo di attore protagonista, diventa piuttosto una sorta di facilitatore, il regista dell'azione didattica.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

STRATEGIE	□ X lavori individuali; □ X interventi individualizzanti; □ X lavori di gruppo; □ X ricerche guidate; □ attività progettuali; □ esercizi differenziati; □ X attività di recupero; □ X attività di consolidamento; □ altro
STRUMENTI	□ Giochi, didattici e non; □ X Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; □ X Ebook, LIM e dispositivi informatici; □ Materiale didattico strutturato, tecnico, artistico, musicale, sportivo, informatico; □ X Sussidi audiovisivi; □ Altro

Nome U.A.	**Discipline coinvolte**	**Periodo di svolgimento e valutazione**
SOSTENIAMO LA SICUREZZA	Laboratorio di Esercitazione di odontotecnica, Lingua Inglese, Religione Cattolica, Scienze motorie e sportive, Letteratura Italiana	I QUADRIMESTRE
ECONOMIA E SOSTENIBILITA'	Matematica, Gnatologia, Scienze dei materiali dentali e lab., Diritto e legislazione socio-sanitaria	II QUADRIMESTRE

Tabella di valutazione di Educazione Civica

NUCLEI CONCETTUALI	**COMPETENZE RAGGIUNGIBILI**	**DESCRITTORI**	**VOTO**
		Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi. Adotta sempre comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne completa consapevolezza. Partecipa attivamente, in	10

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COSTITUZIONE SVILUPPO SOSTENIBILE CITTADINANZA DIGITALE	- Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. - Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali. - Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline. - Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. - Conoscere i rischi della rete e saperli individuare. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane. Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità portando contributi personali e originali e assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e ben organizzate. L'alunna/o sa recuperarle, metterle in relazione autonomamente, riferirle e utilizzarle nel lavoro. Adotta regolarmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne piena consapevolezza. Partecipa attivamente, in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendosi responsabilità verso il lavoro e il gruppo.	9
		Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunna/o sa recuperarle autonomamente e utilizzarle nel lavoro. Adotta solitamente comportamenti coerenti con l'educazione civica e mostra, attraverso riflessioni personali e argomentazioni, di averne buona consapevolezza. Partecipa in modo collaborativo e democratico, alla vita scolastica e della comunità assumendo con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	8
		Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e	7

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		mostra di averne una discreta consapevolezza attraverso le riflessioni personali.	
		Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. L'alunna/o adotta generalmente comportamenti coerenti con l'educazione civica e rivela sufficiente consapevolezza e capacità di riflessione con lo stimolo degli adulti. Partecipa alla vita scolastica e della comunità, assumendo le responsabilità che gli vengono affidate e portando a termine le consegne con il supporto degli adulti.	6
		Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente. L'alunna/o non sempre adotta comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita della sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.	5
		Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo del docente. L'alunna/o adotta raramente comportamenti coerenti con l'educazione civica e necessita di continui richiami e sollecitazioni degli adulti per acquisirne consapevolezza.	4
		Le conoscenze sono nulle. Non ha sviluppato alcuna competenza. Non si impegna. Non collabora e disturba il lavoro altrui. Necessita di	3

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		continui richiami verbali e scritti.	

INSEGNANTI COINVOLTI E SAPERI ESSENZIALI MOBILITATI

Nuclei tematici e Argomenti	PERIODO	DOCENTE / DISCIPLINA	ORE PREVISTE
CITTADINANZA DIGITALE Il disincanto dell'era digitale	PRIMO QUADRIMESTRE	Lucente Maria Pia/ Religione Cattolica	4
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' Crescita economica, miglioramento della qualità della vita e lotta alla povertà		Sculco Patrizia/ Italiano- Storia	4
COSTITUZIONE Competenza n.3: Conoscenza dei regolamenti scolastici; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro		Cerenzia Vincenzo Antonio/ Lab. Di Eserc. Odo.	4
Educazione stradale: Sicurezza stradale (Road Safety)		Ammirati Domenica Maria /Lingua Inglese	3
Il rachide e le alterazioni posturali		Cardamone Antonella Lucia/ Scienze motorie e sportive	2
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA' 1.Sostenibilità ambientale: responsabilità dell'utilizzo delle risorse. 2. Sostenibilità sociale: sicurezza, salute, giustizia e ricchezza. 3. Sostenibilità economica: capacità di generare reddito e lavoro.	SECONDO QUADRIMESTRE	Cortese Giuseppe/ Sc. Materiali dentali e lab.	5
Educazione finanziaria. L'ecobanca		Crogliano Rosa/ Matematica	4
CITTADINANZA DIGITALE DPI da utilizzare in laboratorio		Casella Giuseppe/ Gnatologia	4
COSTITUZIONE Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. N.81/2008).		Tallarico Ginetta/ Diritto	3

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

		Ore totali	**33**

VERIFICHE E VALUTAZIONI EFFETTUATE IN VISTA DELL' ESAME DI STATO

Sono state svolte, all'interno della classe, due simulazioni ministeriali della prima prova scritta di Italiano, due simulazioni ministeriali della seconda prova scritta, due simulazioni colloquio orale.

TEMPO ASSEGNATO	**MATERIE COINVOLTE PRIMA PROVA**	**DATE**
5 h	**Italiano** • **Tipologia A (Analisi del testo letterario)** • **Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)** • **Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**	**02/04/2025** **05/05/2025**
TEMPO ASSEGNATO	**MATERIE COINVOLTE SECONDA PROVA**	**DATE**
5 h 6 h	• **Scienze dei materiali dentali e lab.** • **Esercitazione di laboratorio odontotecnico** • **Gnatologia**	**09/04/2025** **06/05/2025**

La seconda parte della prova è stata predisposta dai docenti declinando le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica, e della dotazione tecnologica e laboratoriale dell'istituto.

09/04/2025: Tipologia D – nuclei tematici 1,2

06/05/2025: Tipologia C – nuclei tematici 1,2

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

COLLOQUIO

Per quanto concerne il colloquio, il Consiglio di Classe ha calendarizzato n°2 simulazioni in data, 28/04/2025 e 13/05/2025.

La scelta dei materiali ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline
Materiali proposti sulla base del percorso didattico per la simulazione del colloquio:
- **Modelli edentulismo totale: analisi del caso, progettazione e realizzazione**
- **Modelli parzialmente edentuli: analisi del caso, progettazione e realizzazione**

Sono state svolte, due simulazioni del colloquio orale, predisposte dal Consiglio di classe, sulla base del O.M. n.67 del 31 marzo 2025 art. 22, commi 3, 4 e 5.

INDIRIZZO: "SERVIZI SOCIO-SANITARI" ARTICOLAZIONE - ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: **ODONTOTECNICO**		
Articolazione e modalità di svolgimento della simulazione del colloquio d'esame	**Consegna**	**Discipline coinvolte**
Analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione	Nodo concettuale	Gnatologia Esercitazione lab. Od. Scienze dei materiali dentali e lab. Inglese settoriale Italiano -Storia Matematica

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Esposizione delle esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Esperienze del PCTO	Gnatologia Esercitazione lab. Od. Scienze dei materiali dentali e lab. Inglese settoriale Italiano -Storia Matematica
Maturazione delle competenze come definite nel curriculo d'Istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.	Educazione civica	Tutte le discipline ○

TEMPO ASSEGNATO	**COLLOQUIO COMPOSIZIONE COMMISSIONE**	**DATE**
Circa 45/60 min per ciascun candidato	5M ODONTOTECNICO Gnatologia, Esercitazione lab. Odontotecnico. Scienze dei materiali dentali e lab., Inglese settoriale Italiano, Storia, Matematica	**28/04/2025** **13/05/2025**

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

SCHEDE DI VALUTAZIONE

Indicazioni Generali per la Valutazione degli elaborati

GRIGLIA DI VALUTAZIONE prima prova scritta TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	Parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. Data …../…../2025

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI (MAX 40 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	Parziale	scarsa	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

utilizzati per sostenere l'argomentazione					
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. **Data …../…../2025**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	**DESCRITTORI (MAX 60 pt)**				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	Parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Espressione di giudizi critici e valutazione personale	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**				
	(MAX 40 pt)				
	10	**8**	**6**	**4**	**2**
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e	completa	adeguata	Parziale	scarsa	assente

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi					
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	Parziale	scarso	assente
	15	**12**	**9**	**6**	**3**
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
PUNTEGGIO PARTESPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Candidato……..……. Data …../…../2025

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA			
Classe VM Odontotecnico a.s.2024/2025 Commissione n.			
COGNOME		**NOME**	
Indicatore	Punteggio max per ogni indicatore	**Descrittori**	Punteggio attribuito
Capacità di selezionare ed utilizzare le conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	**6**	1 Gravemente lacunosa	
		2 Lacunosa	
		3 Approssimativa e superficiale	
		4 Essenziale e sufficiente	
		5 Completa e corretta	
		6 Completa, approfondita e dettagliata	
Capacità di analisi e comprensione della traccia proposta e individuazione della soluzione più opportuna attraverso le competenze tecnico-professionali sviluppate	**7**	1 Completamente scorretta	
		2 Imprecisa e scorretta	
		3 Incompleta	
		4 Corretta con qualche Imprecisione	
		5 Abbastanza corretta	
		6 Precisa e corretta	
		7 Ottima, precisa e corretta	
Completezza dello svolgimento e coerenza con le indicazioni della traccia	**4**	1 Incompleta e poco Coerente	
		2 Parziale	
		3 Adeguata	
		4 Corretta e completa in tutte le parti	

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni utilizzando l'opportuno linguaggio tecnico	**3**	1 Superficiale e poco coerente scarsa specificità lessicale	
		2 Parzialmente corretta e sufficiente specificità lessicale	
		3 Appropriata, strutturata logicamente e ricchezza lessicale	
		TOTALE	

Candidato..... **Data...../...../2025**

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Griglia di valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

CANDIDATO: _____ COMMISSIONE:_____

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Orientamento Formativo

In relazione alle linee guida adottate con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328, sono state svolte n. 30 ore di orientamento formativo, in orario curricolare, secondo il seguente schema:

Docente Tutor n. 8 ore

Docente di Italiano n. 2 ore

Docente di Inglese n. 2 ore

Docente di Diritto n. 2 ore

Ad integrazione di vari progetti PCTO ed attività di Orientamento n. 16 ore

Esperienze svolte nell'ambito dei PCTO
"Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (ex ASL)

Descrizione del percorso triennale

Il percorso triennale per "le competenze trasversali e l'orientamento" (ex ASL), implementato per la Classe V M, ha inteso sviluppare un'esperienza formativa integrata, capace di:

- unire "sapere e saper fare";
- orientare le aspirazioni dei giovani allievi;
- aprire la didattica al mondo esterno.

Si è inteso favorire il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola consentendo di testare sul campo le reali attitudini degli studenti, arricchendone la formazione e, in definitiva, contribuendo ad orientare quello che oggi è il loro percorso di studio ma che in futuro potrebbe diventare uno sbocco occupazionale concreto. Ciò in virtù di progetti, studiati e realizzati dai referenti del PCTO dell'Istituto, complessivamente in linea con le specificità del piano di studi.

Il percorso triennale ha favorito il miglioramento delle abilità degli studenti, funzionale all'occupabilità e alla loro mobilità sociale, attraverso un innalzamento degli standard di qualità e del livello dei risultati di apprendimento. In tale ottica, in compartecipazione con le Associazioni, gli Enti e numerose realtà imprenditoriali operanti nel territorio, si è inteso:

- ottimizzare l'azione a supporto del PCTO rivolta agli studenti iscritti, intesa come fattore strategico nei processi dell'accrescimento della loro istruzione, della formazione professionale e culturale, mediante l'acquisizione di competenze certificate;

-attivare specifiche iniziative di promozione e di sostegno dei sistemi educativi e formativi, miranti alla cultura dell'integrazione tra scuola e professioni, come fattore chiave per lo sviluppo del sistema territoriale provinciale regionale e di raccordo sempre più sinergico e produttivo tra le Istituzioni Scolastiche, le Università, le Amministrazioni e il mondo del lavoro.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Il progetto di PCTO elaborato dal nostro istituto prevede una serie di tappe che accompagnano l'alunno a familiarizzare con i temi propri del mondo lavorativo, a confrontarsi con gli specialisti del settore nel corso di conferenze, a conoscere le strutture operanti nel territorio. Esso comprende sia ore di fase teorica per la preparazione della classe ed il feed-back, sia la presenza in Azienda da parte degli studenti. Il periodo di apprendimento che lo studente trascorre in un ambiente lavorativo può essere considerato a tutti gli effetti come un tirocinio curriculare. Il tirocinio curriculare è uno dei momenti dell'alternanza, ovvero la fase "pratica" di un percorso, il periodo di formazione svolto dallo studente presso la struttura ospitante. Tale attività, fondamentale per la ricaduta sul percorso scolastico, è stata purtroppo inficiata dalla pregressa situazione pandemica e da tutto ciò che da essa è scaturito, nonchè dalle problematiche relative alla sicurezza nei luoghi di lavoro; da qui la ridotta disponibilità dei laboratori privati che accettano un numero estremamente limitato di studenti. Si è cercato pertanto di integrare con attività trasversali che potessero essere accessibili a tutti gli alunni, ma soprattutto si è attivata la Scuola promuovendo eventi, progetti, incontri ed esperienze significative per la formazione della persona.

ATTIVITÀ SVOLTE NEL TRIENNIO		
A.S.	**Descrizione / Titolo**	**Ente Partner** **Soggetti coinvolti**
2022/2023	Evento Associazione Progetto Endometriosi - online	Associazione APE
	Ed. digitale: Progetto "Gocce di sostenibilità"	Ed. Digitale
	Rappresentazione teatrale	IPSIA KR
	Orientamento Open Day	IPSIA KR
	Evento sportivo "Sport e Solidarietà"	IPSIA KR
	Visita guidata Pizzo e Tropea	IPSIA KR

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Progetto “Vivendo l’Antico Egitto”	IPSIA KR
	Progetto: SOS Villaggio dei bambini Onlus Life Skills	Villaggio dei bambini
	Visita guidata Lecce	IPSIA KR
	Evento: “La donna quale caleidoscopio umano”	IPSIA KR
2023/2024	Evento “Fumoff” presso Calabrodental	IPSIA KR
	Giornata nazionale dell'albero c/o IPSIA	IPSIA KR
	Evento Endometriosi	Associazione APE
	Orientamento Open Day	IPSIA KR
	Università CZ Magna Grecia	Università CZ
	Gara Regionale RUTHINIUM	IPSIA KR
	Youth Empowered	Ed. Digitale
	Progetto SOS “Villaggio dei Bambini”	SOS Villaggio dei bambini

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Giornata internazionale della donna	IPSIA KR
	Incontro Orientamento Esercito Italiano	IPSIA KR
	Mostra “Leonardo Da Vinci 3D” c/o Giardini di Pitagora	IPSIA KR
	Manifestazione “Cittadella della Legalità” presso Agrigento	IPSIA KR
	Progetto PNRR: “Nuove tecnologie: CAD CAM”	IPSIA KR
	Evento di fine anno “Earth day…un giorno di primavera”	IPSIA KR
2024/2025	Visione dello spettacolo “Sei personaggi in cerca di autore” Presso Teatro Apollo KR	Polo Tecnico Professionale
	Visione del film contro bullismo e cyberbullismo “Il ragazzo dai pantaloni rosa” presso Cinema Apollo (KR)	Polo Tecnico Professionale
	Incontro presso aula consiliare del Comune di Crotone su “Pasolini Scrittore, Poeta e Regista”	Comune KR
	Fiera di Bari	Università Bari
	Incontro Eni Scuola sulle STEM E LA TRANSIZIONE ENERGETICA	Eni
	Progetto “Crotone capitale della cultura italiana”	Polo Tecnico Professionale
	Incontro con l’Università per l’orientamento	Polo Tecnico Professionale

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

	Visita didattica presso la fiera ORIENTACALABRIA Rende	Università CS
	Corso Ortodonzia con Od. Francesco Serra	Specialista esterno
	OPEN DAY	Polo Tecnico Professionale
	Giornata della Memoria in Aula Magna	Polo Tecnico Professionale
	Partecipazione Convegno “Tra storie e cuore la forza del ricordo”	Polo Tecnico Professionale
	Partecipazione Conferenza “Il messaggio Pitagorico per la pace nel mondo e la distruzione delle armi”	Polo Tecnico Professionale
	Partecipazione Progetto MIRAI (Insieme creiamo il futuro)	CPI
	Viaggio a Tropea	Polo Tecnico Professionale
	Partecipazione Convegno nazionale “Pentathleti” in Aula Magna	Polo Tecnico Professionale
	Partecipazione evento RUTHINIUM DIGITAL	RENAIPO

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Competenze EQF e di cittadinanza acquisite	
Comunicazione nella lingua italiana	Uso del linguaggio tecnico professionale
Competenza matematica e competenze di scienza e tecnologia	Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle tecnologie
Competenze sociali e civiche	Rispetto delle regole e dei tempi in azienda
Imparare ad imparare	Appropriatezza dell'abito e del linguaggio Curiosità Relazione con il tutor e le altre figure adulte
Spirito di iniziativa e intraprendenza	Completezza, pertinenza, organizzazione
Percezione della qualità e della validità del progetto da parte dello studente	
OBIETTIVI	**INDICATORI DI RISULTATO**
Aumento successo scolastico	Aumento della motivazione allo studio degli alunni
	Diminuzione del numero di abbandoni degli alunni
Promozione del benessere psicologico e sociale degli alunni	Miglioramento del rapporto tra docenti e alunni
	Miglioramento del rapporto tra alunni
	Aumento del benessere a scuola degli alunni
	Aumento dell'autostima degli alunni

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

LIBRI DI TESTO

DISCIPLINA	TITOLO
RELIGIONE CATTOLICA	Le domande dell'uomo. Autori: Marinoni Gianmario/Cassinotti- Editore: Marietti Scuola
ITALIANO	Letteratura aperta. M.Sambugar- G.Salà Editrice La Nuova Italia
STORIA	Il tempo, l'uomo, il lavoro. M. onnis-L. Crippa, Loescher editore
MATEMATICA	Matematica. bianco 5 (ldm) – M. Bergamini, G. Barozzi, A. Trifone. Ed. Zanichelli
SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI	"Scienza dei Materiali Dentali" Silvia Recchia, Andrea De Benedetto Lucisano
GNATOLOGIA	"Fondamenti di Gnatologia" De Benedetto-Galli-Lucconi- F. Lucisano Ed.
ESERCITAZIONE DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	"Laboratorio Odontotecnico- VOL.2 Tecniche protesiche" De Benedetto /Galli -Lucisano F. editore
INGLESE	"Identity A2 to B1" by Carla Leonard/casa ed. Oxford "New dental topics" by C. Radini- V. Radini Hoepli
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Attivi! Sport e sane abitudini- Scienze motorie per la secondaria di secondo grado
DIRITTO E PRATICA COMMERCIALE-LEGISLAZIONE SANITARIA	Manuale di diritto per odontotecnici e ottici Fiocchi M.T. Editore: Lucisano F.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

SOMMARIO

- Presentazione dell'Istituto pag. 2
- PECUP 5M pag. 4
- Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale pag. 4
- Competenze specifiche dell'indirizzo Odontotecnico pag. 5
- Quadro orario odontotecnico area comune e di indirizzo pag. 5
- Il Consiglio di classe 5M pag. 7
- Variazione della componente docente nel triennio pag. 8
- prospetto e dati della classe 5M pag. 10
- La classe 5M pag. 10
- Profilo della classe 5M pag. 11
- Crediti classe 5M pag. 12
- Esperienze/temi sviluppati nel corso dell'anno dal Consiglio di classe pag. 13
- Consuntivi disciplinari pag. 17
- Contenuti 5M pag. 32
- Metodologie didattiche 5M pag. 33
- Tipologia di verifica 5M pag. 34
- Mezzi e strumenti pag. 35
- Iniziative di recupero e/o potenziamento pag. 35
- Valutazione pag. 36
- Educazione civica pag. 37
- Piano di lavoro Educazione civica pag. 39
- Tabella di valutazione di educazione civica pag. 47
- Insegnanti coinvolti e saperi essenziali mobilitati pag. 50
- Verifiche e valutazioni effettuate in vista dell'Esame di Stato pag. 51
- Schede di valutazione/- Griglia di valutazione I prova scritta pag. 54
- Griglia di valutazione II prova scritta pag. 60
- Griglia di valutazione della prova orale pag. 62
- Orientamento Formativo pag. 63
- Esperienze svolte nell'ambito dei PCTO pag. 63
- Libri di testo pag. 69
- Sommario pag. 70
- I docenti del Consiglio di classe pag. 71
- Allegati pag. 72

Il presente documento, è stato elaborato e sottoscritto da tutti i docenti componenti il Consiglio di classe, redatto ai sensi del D.P.R. 323/98 (art 5, comma 2).
Esso contiene i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.

Il Documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 7 maggio 2025.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

I DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

COMPONENTE	***DISCIPLINA***	***FIRMA***
Prof.ssa SCULCO Patrizia	Italiano	
Prof.ssa SCULCO Patrizia	Storia	
Prof.ssa AMMIRATI Domenica Maria	Inglese	
Prof.ssa CROGLIANO Rosa	Matematica	
Prof. CASELLA Giuseppe	Gnatologia	
Prof. CERENZIA Vincenzo Antonio	Gnatologia (compresenza)	
Prof. CORTESE Giuseppe	Scienze dei materiali dentali e lab.	
Prof. CERENZIA Vincenzo Antonio	Scienze dei materiali dentali e lab. (compresenza)	
Prof. CERENZIA Vincenzo Antonio	Esercitazione di laboratorio odontotecnico	
Prof.ssa TALLARICO Ginetta	Diritto e legislazione socio-sanitaria	
Prof.ssa CARDAMONE Antonella Lucia	Scienze Motorie e Sportive	
Prof.ssa LUCENTE Maria Pia	Religione Cattolica	
Prof.ssa BLACONA' Filomena Maria Valeria	Sostegno	

Il COORDINATORE
prof.ssa Ammirati Domenica Maria

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
dott. Arcuri Girolamo

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Allegati:

Allegato n. 1 PRIMA SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA pag. 72
Allegato n. 2 PRIMA SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA pag. 79
Allegato n. 3 SECONDA SIMULAZIONE I PROVA SCRITTA pag. 81
Allegato n. 4 SECONDA SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA pag. 88
Allegato n. 5 PLICO DATI SENSIBILI (L. 104/92)

ALLEGATO 1: Prima simulazione I prova scritta

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
In queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba[1]

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come *'uomo di pena'*?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

[1] spinalba: biancospino.

© PIATTAFORME ATTI MIM

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.
Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!
L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industre, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.
Viva la Macchina che meccanizza la vita!
Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.
Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?
È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.
La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sú, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li rotola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!
Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.
Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto imprevedibile, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni *'guerra fredda'* ed *'equilibrio del terrore'*?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe *'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'*.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano *'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'*?

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto '*equilibrio del terrore*' possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?
Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]
La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]
Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso[1] quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]
Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".
Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pieno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, '*l'intuizione dei Costituenti*' è definita '*lungimirante*'?
3. Nel brano si afferma che '*la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno*': individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la '*crescente domanda [...] di "bellezza"* non può rientrare nella '*categoria dei "beni di lusso"*'?

[1] *pretermesso*: omesso, tralasciato.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDe, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.
Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio*. Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.
Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.
Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno»*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché '*la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro*'? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione '*spazio mentale prima che acustico*': illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ORIGINALE

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.
Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.
Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.
Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: "Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe."
Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?
I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

Sessione ordinaria 2024
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione del blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 2: Prima simulazione II prova scritta

POLO TECNICO PROFESSIONALE "A. M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"
Via G. Carducci - 88900 Crotone

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP20 -ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: Odontotecnico

Commissione:

Seconda Prova : traccia n.

Parte Ministeriale

TIPOLOGIA D

Elaborazione di un progetto finalizzato all'innovazione della filiera di produzione e/o alla promozione del settore professionale.

Nuclei tematici:

1. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.
2. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi.

Commissione:

OLTRE ALLE TRADIZIONALI TECNICHE DI PRODUZIONE, DA DIVERSI ANNI CI SI AVVALE DI SISTEMI CHE PREVEDONO LA PROGETTAZIONE E LA PRODUZIONE DI DISPOSITIVI PER MEZZO DI SISTEMI CAD-CAM; L'USO DI SCANNER E L'APPLICAZIONE DI PROGRAMMI INFORMATICI CONSENTONO MODIFICHE DEL PROGETTO E RIPRODUZIONE, NONCHE' UN RIUTILIZZO DEI DATI ACQUISITI.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

SPIEGA LE DIFFERENZE ED I VANTAGGI DELLE NUOVE TECNOLOGIE, LA SCELTA E LA GESTIONE DEI NUOVI MATERIALI DI DIFFERENTE COMPOSIZIONE E PROPRIETA', QUALI LA ZIRCONIA.
IL CANDIDATO, INFINE, ILLUSTRI IL NUOVO MODULO DI CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA' UE 2017/745 DA CONSEGNARE ALLO STUDIO ODONTOIATRICO UNITAMENTE AL DISPOSITIVO PROTESICO.

Avvertenze:
La durata della prova è di n.6 ore
E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana
Non è consentito l'accesso a Internet
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 3: Seconda simulazione I prova scritta

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myricae*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquilla-
mente pascono, bruma si difila[1]
la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali,
con loro trama delle aeree fila
digradano in fuggente ordine i pali[2].

Qual di gemiti e d'ululi rombando
cresce e dilegua femminil lamento?[3]
I fili di metallo a quando a quando
squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myricae è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myricae*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

[1] *si difila*: si stende lineare.
[2] *i pali*: del telegrafo.
[3] *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.

COPIA CONFORME ATTI M

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Sessione ordinaria 2022
Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi[1] inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe[2], la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. E vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [...]
Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a piuoli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio[3] a quel modo. – Il cuore te lo diceva – mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [...]
Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola[4], al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto[5] che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota[6].»

[1] *stimansi*: si stima, si considera.
[2] *messe*: il raccolto dei cereali.
[3] *concio*: conciato, ridotto.
[4] *casipola*: casupola, piccola casa.
[5] *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.
[6] *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Sessione ordinaria 2022

Prima prova scritta

Ministero dell'Istruzione

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Sessione ordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[…] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.
Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri princìpi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.
Uno di questi princìpi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. […]
Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.
Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».
E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» […]
Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello *europeo*. […]
Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'Umanità: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione… Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]
Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.
Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CONFORME ART. 23 CAD

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.
La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.
Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.
Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta *'distruzione creativa'*?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione *'ricchezza immateriale'?*
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un *'sistema molto efficiente'*?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.
Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?
È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal[1], quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell[2] quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles[3]. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivete' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.
Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

[1] *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

[2] *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

[3] *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ
(https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602)

«Gentile Ministro Bianchi,
a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.
Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

KRIS013007 - // - REGISTRO PROTOCOLLO - 0006860 - 15/05/2025 - V - E

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.
Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018
(https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. […]
Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? […] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.
Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.
A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "*tempo reale*".
Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ORIGINALE MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI

ALLEGATO 4: Seconda simulazione II prova scritta

POLO TECNICO PROFESSIONALE "A. M. BARLACCHI – A. LUCIFERO"

Via G. Carducci - 88900 **Crotone**

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IP20 -ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE : Odontotecnico

Seconda Prova : 2 Simulazione

Parte Ministeriale

TIPOLOGIA C

Individuazione e predisposizione delle fasi per la realizzazione di un prodotto o di un servizio.

Nuclei tematici:

3. Progettazione del dispositivo medico su misura, in accordo con l'odontoiatra, descrizione o eventualmente realizzazione del protocollo di lavoro attraverso tecniche analogiche e digitali e compilazione della relativa certificazione di conformità.

4. Scelta e gestione dei materiali dentali, in funzione delle loro composizioni e proprietà, nelle diverse tecniche di lavorazione, al fine di ottimizzare le operazioni e prevenire errori esecutivi**.**

Commissione :

Una paziente di mezza età si presenta con edentulia parziale nell'arcata inferiore e opta, d'accordo con l'odontoiatra, per una protesi scheletrata con ganci fusi. L'odontoiatra invia le impronte definitive, la ceratura diagnostica e lo schema di progettazione.

Il candidato, in qualità di odontotecnico:

- **Descriva le fasi operative per la realizzazione della protesi parziale mobile, con metodo tradizionale.**
- **Illustri la scelta dei materiali metallici e resinosi impiegati e le loro caratteristiche in funzione della stabilità, estetica e biocompatibilità.**
- **Compili il documento di certificazione di conformità per il dispositivo finito.**
- **Evidenzi eventuali criticità tecniche e le modalità per prevenirle.**

Avvertenze:

La durata della prova è di n.6 ore
E' consentito l'uso del dizionario della lingua italiana
Non è consentito l'accesso a Internet
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia

Firmato digitalmente da GIROLAMO ARCURI